

3 febbraio 1976.

Chiar.mo Prof. Mario Montuori

Londra

Caro professore,

tutto mi sarei immaginato fuorché trascorrere questo famoso Festival Art in un letto ortopedico a causa della rottura del femore proprio nella parte già colpita dalla paresi. Insomma: del tutto fuori combattimento. Molto gentilmente é venuto a trovarmi Calabrini ed io sono stato lieto di intrattenermi con lui. Da quel che ho potuto apprendere in giro, questa edizione del Festival non é andata male. Si sono comunque poste le premesse per edizioni migliori. Anche Calabrini é d'accordo che nel futuro sarebbe bene accentrare di più le manifestazioni in seno al complesso del Museo Pitré che offre, con la Palazzina e il Parco, la soluzione ottimale per molti problemi. Io naturalmente farò ciò che a suo tempo mi verrà consentito dalle mie forze che da qualche tempo sono state veramente bersagliate.

Per quanto riguarda quel mio articolo Lei, per favore, non se ne preoccupi più. Comincio, da buon meridionale, a temere che la ninfa paonazza disponga di orribili poteri. Io nei suoi confronti, durante il suo soggiorno palermitano, non ho usato altro che cortesie. Si vede che era stata prevenuta politicamente e le sarò stato dipinto come il reazionario in agguato. Ripeto: non si dia affanni per me.

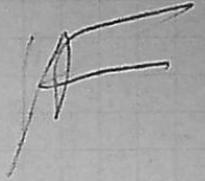
Interessato dal signor Murphy mi ha scritto il signor Shire. Le mando la lettera con preghiera di restituirmela. Ho risposto <sup>in</sup> precisando che alla Granada aveva scritto Fayard, non io, e che comunque <sup>inglese</sup> ero pronto ad inviare copia in italiano della mia "Mafia" e al testo italiano ero pronto ad apportare tutte quelle modifiche ritenute opportune per il pubblico inglese. Se Lei conosce Shire potrebbe assicurarlo di que-

sta mia disponibilità.

Sono spiacente che abbia rinunciato a venire a Palermo, ma vorrebbe venire per tenere qualche conferenza ? Non mi sarebbe difficile organizzare in questa direzione.

Coi migliori saluti per Lei e la Signora mi creda aff.mo

Gaetano Falzone

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized 'G' followed by a horizontal line and a vertical line, resembling the letters 'GF'.